



Concorso “Conoscere i Trattati: per un’Europa diversa, più forte e più equa”

I Ministri Bussetti e Savona invitano gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado “a una riflessione sull’Europa e la sua identità” che incoraggi “una partecipazione consapevole e attiva al dibattito sui valori e sul futuro dell’Unione”. I migliori elaborati saranno premiati con una visita alle istituzioni europee.

Promuovere una riflessione e condivisione dell’idea di Europa, per analizzare in maniera critica e propositiva il passato, il presente e il futuro dell’Unione. Questo l’obiettivo del concorso nazionale **“Conoscere i Trattati: per un’Europa diversa, più forte e più equa”** indetto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il concorso è rivolto agli studenti delle **scuole secondarie di secondo grado** che potranno partecipare come gruppo-classe e presentare, **entro il 1° marzo 2019**, un elaborato sotto forma di saggio o lavoro di ricerca. **Le scuole vincitrici del concorso saranno premiate con una visita alle istituzioni europee** organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commissione europea e con l’Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia.

Gli studenti, dopo aver analizzato documenti, materiali e informazioni pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche Europee e sulla piattaforma digitale Europa=Noi, sono chiamati ad analizzare **quale idea di Europa unita ritengono utile per il progresso sociale ed economico degli Stati membri** e ad approfondire le proposte di una nuova Politeia contenute nel documento del Governo italiano “Una Politeia per un’Europa più forte e più equa” e la loro coerenza con gli obiettivi indicati nei Trattati.

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione esaminatrice e i vincitori saranno proclamati durante un **evento istituzionale che si terrà a Roma nel mese di maggio 2019**.

“Il concorso insieme ad altre iniziative che promuoveremo nelle prossime settimane - **spiega il Ministro per gli Affari Europei, Paolo Savona** - ha l’obiettivo di incoraggiare una partecipazione consapevole e attiva al dibattito sui valori e sul futuro dell’Europa. Leggere e approfondire i Trattati europei significa comprendere il senso della cittadinanza europea e conoscerne le conseguenze anche pratiche. Tutto ciò è fondamentale per orientare l’Europa verso un approccio politico, ossia una politeia, una visione concordata per il perseguimento del bene comune europeo. Perché ciò si possa realizzare in futuro, è necessario promuovere tra i giovani la lettura approfondita e la critica documentata delle fonti”.

“La scuola ha un ruolo decisivo nel far comprendere ai nostri ragazzi il mondo che li circonda, nel dare loro le competenze per interpretare il presente e orientarsi nel futuro - **sottolinea il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Marco Bussetti** -. Questo concorso vuole offrire una opportunità per approfondire le radici, la storia, le motivazioni ideali che hanno portato alla nascita dell’Unione Europea. Lo fa partendo dalla conoscenza diretta e documentata delle fonti, in particolare dei Trattati che sono il fondamento del suo sviluppo e della sua crescita. E proietta i nostri ragazzi in una riflessione nuova sull’Europa, sulla sua identità”.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Dipartimento per le Politiche Europee

Il Dipartimento per le Politiche Europee ritiene prioritario promuovere soprattutto tra i giovani un approccio diretto e documentato agli atti fondanti dell'UE per favorire la conoscenza della partecipazione - attuale e storica - dell'Italia all'Unione Europea **e migliorare la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza e il dibattito democratico per il 2019 sul futuro dell'Unione**, anche in vista delle prossime elezioni europee. Per questo motivo, il Dipartimento promuove una campagna di comunicazione che, oltre al concorso nazionale, prevede una sinergia di strumenti e di collaborazioni istituzionali tra cui la piattaforma didattica interattiva e multimediale Europa=Noi, lezioni e infografiche, incontri sul territorio.

Roma, 7 dicembre 2018